La beffa della protesta anti-slot: Regione “occupata” dagli esercenti

di **Redazione**
29 Marzo 2017 – 10:54

Liguria. Quando sono arrivati davanti alla Regione, intorno alle 10, i rappresentanti dei movimenti anti-slot, hanno avuto l’amara sorpresa. I seggi dedicati al pubblico erano infatti già tutti occupati dai rappresentanti delle categorie degli esercenti, arrivati prima dell’inizio del consiglio regionale.

Questo ha fatto sì che la protesta, almeno per ora, non abbia potuto penetrare all’interno dell’aula, a parte un veloce flash mob dei consiglieri di Pd e Rete a Sinistra, che hanno attaccato adesivi contro le slot nel bar della Regione.

I rappresentanti degli esercenti, infatti, sono arrivati prestissimo per assistere ai lavori del consiglio regionale, dove oggi verrà discusso il provvedimento che garantisce un altro anno di proroga prima dell’entrata in vigore della legge sul gioco d’azzardo.

Da una parte, quindi, c’è chi manifesta contro il gioco d’azzardo ed è rimasto fuori, mentre dentro l’aula ci sono soltanto gli esercenti. “Eppure, l’altro giorno, abbiamo manifestato la nostra contrarietà al provvedimento anche al Presidente Toti e ai consiglieri che ci hanno ricevuto su nostra istanza. Ci sembra importante testimoniare il nostro appoggio alla legge regionale e alla campagna no slot e speriamo che l’opinione pubblica sia dalla parte di chi dice No al gioco che rovina intere famiglie e sfrutta la fragilità dei soggetti più deboli”, spiega il Comitato Regione Mettiamoci in Gioco.